Pubblicata sul sito istituzionale il 31/07/2015 - N.879 del Reg.

COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

*****

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **84** del Reg. del 30/07/2015	**OGGETTO:**	Programma triennale del fabbisogno di personale - Anni 2015-2017.

L'anno 2015 il giorno 30 del mese di LUGLIO alle ore 14:00, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il IL SINDACO Dr. Giuseppe TONDO.

Consiglieri	Presenti	Assenti
TONDO Giuseppe	X	
QUARANTA Paolo	X	
RUGGERI Alessandro	X	
D'AMONE Margherita	X	
FINA Michele Arcangelo	X	

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Domenico CACCIATORE , incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

---

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000	
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. **Il Capo Settore** F.to Avv. Maria Loredana MELE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. **Il Responsabile del Servizio Finanziario** F.to Dr. Antonio PERRONE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 39, co. 1, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che: "*Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 2 aprile 1968, n. 482*";
- l'art. 91 del T.U.E.L., approvato con D.lgs. 267/2000, stabilisce che "*Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale*";
- l'art. 35, co. 4, del D.lgs. 165/2001, prevede che: "*Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni*";
- l'art. 19, co. 8, della Legge 448/2001 richiede che gli organi di revisione contabile Enti locali di cui all'art. 2 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Localiaccertino i di programmazione del di personale siano rispetto principio riduzione della spesa di 'art. 39 della legge 449/1997, e successive modificazioni;

RILEVATO che l'incessante sviluppo normativo registratosi nelle svariate manovre correttive di finanza pubblica ha evidenziato il chiaro intento del legislatore di imporre alle Amministrazioni rigidi paletti alle assunzioni di personale al momento così riassumibili:

Non possono procedere ad assunzione di qualsiasi tipo le Amministrazioni che:

- non hanno provveduto agli adempimenti relativi alla determinazione delle dotazioni organiche e al piano triennale del fabbisogno (art. 6, co. 6, D.lgs. 165/2011);
- non hanno effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, co. 2, D.lgs. 165/2001);
- hanno un rapporto tra spese di personale e spesa corrente superiore nel 2014 al 50%;
- non hanno approvato il Piano delle Azioni Positive in materia di pari opportunità (art. 48, co. 1, D.lgs. 198/2006);
- non hanno ridotto le spese di personale rispetto all'anno precedente (art. 1 comma 557, 557 bis e 557 ter della L. 296/2006);
- non hanno rispettato il patto di stabilità interno nell'anno precedente (art. 76, co. 4, d.l. 112/2008);
- non hanno adottato il Piano della Performance (art. 10, co. 5, D.lgs. 150/2009);
- registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, *rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (art.* 41 del d.l. 66/2014);

ATTESO che la pianificazione e la programmazione delle risorse umane sono funzionali alle politiche e agli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire e, in relazione a questi, definiscono il fabbisogno di personale dell'Ente per il triennio 2015 – 2017;

VISTI:

- l'art. 1, co. 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni, il quale prevede che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurino la riduzione della spesa del personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la

razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative;
- l'art. 1, co. 557-quater, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni, il quale dispone: "*Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione*";

RICHIAMATA la deliberazione n. 25/2014 della Corte dei Conti - Sezione Autonomie, con la quale si è chiarito che a decorrere dall'anno 2014 il nuovo parametro cui è ancorato il contenimento della spesa di personale è la spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico;

PRESO ATTO di quanto disposto dall'art. 3, co. 5, del D.L. n. 90/2014, secondo il quale: "*Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente (...) La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile*";

DATO ATTO, relativamente alla sussistenza delle condizioni necessarie per poter procedere alle assunzioni previste dalla vigente normativa di cui si è detto sopra, e ai fini della definizione dell'atto di programmazione per il triennio 2015-2017, che:

1. con atto n. 83 del 30/7/2015, la Giunta comunale ha provveduto a deliberare in ordine alla ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.lgs. 165/2001;
2. il Comune di Salice Salentino ha rispettato il Patto di stabilità interno per l'anno 2014;
3. è stato approvato il "PIANO AZIONI POSITIVE" per le pari opportunità per il triennio 2014/2016, giusta deliberazione di G.C. n. 145 del 17.11.2014;
3. è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo all'anno 2014 e il "Piano della Performance 2014/2016", giusta deliberazione di G.C. n. 147 dell'1.12.2014;
5. nell'anno 2014 l'incidenza di spesa di personale è inferiore al 50% delle spese correnti e, precisamente, è pari al 29,55% e che è stato rispettato il principio della riduzione delle spese di personale;
6. la spesa media del personale nel triennio 2011-2013 è pari ad € 1.462.221,38;
7. il fabbisogno stimato della spesa del personale per l'anno 2015 è pari a € 1.381.231,44;
8. nell'anno 2014 l'Ente ha registrato tempi di pagamento superiori a 90 giorni;

RILEVATO che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ha introdotto importanti in materia di personale, in relazione al riordino delle funzioni delle provincie e delle città metropolitane e, in particolare, con i commi 424 e 425, conseguentemente alla necessità di ricollocare il personale soprannumerario, vincola le risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato delle amministrazioni pubbliche, ivi compresi i Comuni, e blocca le assunzioni a tempo indeterminato per gli anni 2015 e 2016;

RILEVATO altresì che l'art. 4, co. 1, del d.l. 78/2015, così dispone: "*In caso di mancato rispetto per l'anno 2014 dell'indicatore dei tempi medi nei pagamenti, del patto di stabilità interno e dei termini per l'invio della relativa certificazione, al solo fine di consentire la ricollocazione del personale delle province, in attuazione dei processi di riordino di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, e successive modificazioni, e delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 424, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, non si applicano le sanzioni di cui all'articolo 41,*

comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, di cui all'articolo 1, comma 462, lettera d), della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 31, comma 26, lettera d), della legge 12 dicembre 2011, n. 183, e successive modificazioni";

RILEVATO altresì che,per effetto della modifica introdotta dal succitato art. 4, co. 3, del d.l. 78/2015 all'art. 3, co. 5, del d.l. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 114/2014, "*a decorrere dall'anno 2014 ... nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente*";

RICHIAMATA, altresì, la circolare congiunta Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione - Ministro per gli affari regionali e le autonomie n. 1/2015 del 29 gennaio 2015, avente ad oggetto "*Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Articolo 1, commi da 418 a 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190*", la quale prevede l'istituzione di una apposita piattaforma pubblica presso il Dipartimento della Funzione Pubblica per rendere trasparente l'incontro della domanda e dell'offerta di mobilità e, nel disciplinare i commi 424 e 425, all'ultimo periodo dispone: "*Non è consentito bandire nuovi concorsi a valere sui budget 2015 e 2016, né procedure di mobilità. Le procedure di mobilità volontarie avviate prima del 1° gennaio 2015 possono essere concluse. Fintanto che non sarà implementata la piattaforma di incontro di domanda e offerta di mobilità presso il Dipartimento della Funzione pubblica, è consentito alle amministrazioni pubbliche indire bandi di procedure di mobilità volontaria riservate esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta*";

DATO ATTO che:

- nell'anno 2014 si è reso necessario provvedere alla copertura del posto di Istruttore Direttivo - Cat. D1 - Responsabile Settore I "AA.GG. - Istituzionali - Servizi Demografici" - (Posto vacante dal 1/03/2014);
- di contro, negli anni 2012, 2013 e 2014 hanno cessato le seguenti unità, tutte a tempo indeterminato:

DIPENDENTE	ANNO	Spesa su base annua delle cessazioni comprensiva di oneri previdenziali ed IRAP	Percentuale della spesa da utilizzare per TURN OVER
N. 1 VIGILE URBANO CAT. C	2012	€ 33,880,43	40,00% residuo non utilizzato € 9.335,46
N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO P/T CAT. C	2012	€ 21.128,47	40,00% € 8.451,38
N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO P/T CAT. C	2012	€ 21.158,32	40,00% € 8.463,32
/	2013	/	/
N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO CAT. D	2014	€ 58.838,37	60,00% € 35.303,03
		TOTALE	**€ 61.553,19**

CONSIDERATO:
che le quote di turn-over non utilizzate negli anni precedenti per le cessazioni dal servizio registrate negli anni 2012, 2013 e 2014 risultano essere pari a:

- € 26.250,16 per l'anno 2012;
- € 0,00 per l'anno 2013;
- € 35.303,03. per l'anno 2014;

DATO ATTO, altresì, che della proposta in esame, con nota prot. n. 7737 del 17/07/2015, sono state informate le OO.SS. Territoriali e Aziendali ai sensi dell'art. 7, co. 1, del C.C.N.L. 1.4.1999;

VISTO il parere favorevole n. 36 del 17/07/2015, reso dal Revisore Unico dei conti ai sensi dell'art. 19, co. 8, della legge 448/2001;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei servizi interessati;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i D.lgs. 165/2001 e 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità ed ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, in funzione degli obiettivi che si intendono realizzare nel periodo di riferimento, il programma triennale del fabbisogno di personale 2015 - 2017, che di seguito si riporta:

ANNO 2015	NESSUNA ASSUNZIONE
ANNO 2016	NESSUNA ASSUNZIONE
ANNO 2017	NESSUNA ASSUNZIONE

2) DI DARE ATTO, altresì, che con nota prot. n. 7737 del 17/07/2015 sono state informate le OO.SS. Territoriali e Aziendali ai sensi dell'art. 7, co. 1 del C.C.N.L. 1/4/1999;

3) DI RISERVARSI di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si dovessero verificare esigenze tali da determinare variazioni rispetto al triennio di riferimento;

4) DI DARE ATTO che il Revisore Unico dei conti ai sensi dell'art. 19, co. 8, della legge 448/2001 ha espresso parere favorevole n. 36 del 17/07/2015, allegato alla presente deliberazione;

5) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dr. Giuseppe TONDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico CACCIATORE

_____

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata sul Sito Istituzionale il 31/07/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 879 del Reg.).

IL MESSO COMUNALE
F.to Cosimo PERRONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

Data 31/07/2015

E' stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, con nota n. _____ del _____

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/07/2015

☐ decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE